



Commissario Straordinario per il coordinamento degli interventi indicati nel piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania
ex D.P.C.M. del 12/10/2023
(Art. 4 D.L. 31 marzo 2023, n.35 convertito con modificazioni in L. 26 maggio 2023, n. 58)

DECRETO N. 17 del 26 settembre 2025

APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

“LAVORI DI RISANAMENTO STRUTTURALE DEL VIADOTTO CIAMPANELLA ASTA DI COLLEGAMENTO E RAMPA D'INGRESSO DIREZIONE CATANIA SVINCOLO DI RESUTTANO”

Il Commissario Straordinario per il coordinamento degli interventi indicati nel piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania, Presidente della Regione Siciliana, nominato con D.P.C.M. del 12 ottobre 2023 ai sensi dell'art. 4 D.L. 31 marzo 2023, n.35 convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023, n. 58;

VISTI il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO il decreto legge 31 marzo 2023, n.35 convertito con modificazioni dalla L. 26 maggio 2023, n. 58, *“Disposizioni urgenti per la realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria”* che, all'art. 4, comma 7 bis, prevede, al fine di consentire il celere completamento del piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania, la nomina, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di un Commissario Straordinario per il coordinamento degli interventi indicati nel piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania;

VISTO quanto stabilito dal comma 7 bis dell'art. 4 cit. del decreto legge n. 35/2023, che prevede che, per l'esercizio dei compiti assegnati, il Commissario straordinario e gli eventuali sub commissari nominati possono avvalersi delle strutture della società ANAS S.p.a., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTO l'art. 4 del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n.55, rubricato *“Commissari straordinari, interventi sostitutivi e responsabilità erariali”* e, in particolare, i commi 2 e 3, che stabiliscono i poteri e le funzioni attribuite al Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 27 novembre 2023, al n. 3061, con il quale il Presidente della Regione Siciliana *pro tempore* è stato nominato Commissario straordinario per il coordinamento degli interventi indicati nel piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 1 del 19 gennaio 2024 di nomina dei sub commissari, ai sensi comma 7 *bis* dell'art. 4 del decreto legge n. 35/2023;

CONSIDERATO che con nota del 3 giugno 2025, assunta al protocollo dell'Ufficio Commissariale n. 144/CS A19 PA-CT, i Sub Commissari Ing. Lelio Russo e Ing. Sergio Tumminello hanno rassegnato le dimissioni;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 11 del 5 giugno 2025 con il quale sono state accettate le dimissioni dei Sub commissari Ing. Lelio Russo e Ing. Sergio Tumminello;

VISTO il decreto n. 13 del 24 luglio 2025, con il quale è stato nominato Sub Commissario l'Ing. Nicola Montesano, in atto responsabile della struttura territoriale Sicilia di ANAS S.p.A., giusta nota di ANAS, prot. n. 611958 dell'8 luglio 2025;

VISTO il decreto n. 14 del 24 luglio 2025, con il quale è stato nominato Sub Commissario l'Ing. Duilio Alongi, in atto Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità;

CONSIDERATO quanto previsto dal comma 7 dell'art. 1 del D.P.C.M. del 12 ottobre 2023, che dispone che il Commissario Straordinario possa avvalersi per la gestione commissariale delle strutture della società ANAS S.p.A., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 2 febbraio 2024 con cui è stata costituita la "Struttura di supporto" alla gestione del Commissario straordinario, individuando il personale di ANAS S.p.A. facente parte di detta Struttura, ed è stato stabilito che la disciplina delle attività da svolgersi per il "*Coordinamento degli interventi inclusi nel piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania*" e dei rapporti tra il Commissario Straordinario/sub Commissari ed ANAS S.p.A. è demandata ad una apposita convenzione da stipulare tra le parti;

VISTI il decreto n. 3 del 2 febbraio 2024 che amplia la struttura con componenti appartenenti a personale regionale e soggetti esterni all'Amministrazione regionale;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 15 del 19/9/2025 di sostituzione ed integrazione dei componenti della struttura di supporto alla gestione commissariale precedentemente integrata e modificata con il decreto n. 9 dell'11 giugno 2024;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 7/CS A19 del 23 gennaio 2024, è stato trasmesso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Ministero dell'economia e delle finanze il "Piano degli interventi per l'adeguamento e la riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania" nel quale è ricompreso l'intervento in oggetto individuato con il numero 20;

VISTA la convenzione stipulata tra il Commissario Straordinario e ANAS S.p.A. in data 28 febbraio 2024;

CONSIDERATO che, allo scopo di poter celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori, il Commissario Straordinario, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 4 del D.L. n. 32/2019 può operare in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE e delle disposizioni in materia di subappalto;

CONSIDERATO che l'art. 26 del d.lgs. 50/2016, in materia di verifica progettuale dispone al comma 6 che l'attività di verifica deve essere effettuata: *“a) per i lavori di importo pari o superiore a venti milioni di euro, da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020; b) per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'articolo 35, dai soggetti di cui alla lettera a) e di cui all'articolo 24, comma 1, lettere d), e), f), g), h) ed i), che dispongano di un sistema interno di controllo di qualità; c) per i lavori di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 e fino a un milione di euro, può essere effettuata dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti ove il progetto sia stato redatto da progettisti esterni o le stesse stazioni appaltanti dispongano di un sistema interno di controllo di qualità ove il progetto sia stato redatto da progettisti interni; d) per i lavori di importo inferiore a un milione di euro, dal responsabile unico del procedimento, anche avvalendosi della struttura di cui all'articolo 31, comma 9”;*

CONSIDERATO che il decreto legge 28 maggio 2004 n. 136, recante *“Disposizioni urgenti per garantire la funzionalità di taluni settori della pubblica amministrazione”*, convertito con modificazioni dalla legge 27 luglio 2004 n. 186, all'art. 5 comma 2 ter (comma aggiunto in forza del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120), dispone che, al fine di ridurre i tempi di realizzazione dei progetti di lavori pubblici di interesse statale o comunque finanziati per almeno il 50 per cento dallo Stato, l'esito positivo della verifica preventiva di cui all'articolo 26 del d.lgs. 50/2016, *“esclude l'applicazione delle previsioni di cui all'articolo 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, nonché delle previsioni di cui al capo III del titolo II della legge 2 febbraio 1974, n. 64 e alla sezione II del capo IV della parte II del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380”;*

VISTA la nota prot. n. CDG.ST PA.REG. UFF.U.0824589 del 24 settembre 2025, con cui ANAS S.p.A. ha proposto al Commissario Straordinario di procedere all'approvazione del progetto esecutivo n.799679 del 17/09/2025 per la successiva sottoscrizione del contratto applicativo nell'ambito dell'Accordo Quadro quadriennale DG 161/20, Lotto 24, Cod. CIG A.Q. 851941185B, con contestuale trasmissione: 1) della Relazione tecnico-amministrativa contenente il quadro economico e l'atto di validazione del RUP; 2) della copia della stampa del CUP; 3) del Dispositivo di Approvazione in Linea Tecnica da parte del Responsabile Struttura Territoriale Sicilia di Anas S.p.A. prot. n. 821291 del 24/9/2025;

CONSIDERATO che:

- l'intervento denominato *“Lavori di risanamento strutturale del Viadotto Ciampanella Asta di collegamento e rampa d'ingresso dir CT Svincolo di Resuttano”* rientra tra quelli indicati nel *“Piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania”*, individuato con il numero 20, di cui al decreto legge 31 marzo 2023, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 26 maggio 2023, n. 58;
- l'intervento è inserito nell'ambito dell'aggiornamento del Contratto di Programma 2016-2020 ANAS-MIT - Fondo Unico Anas 2018 - Opere d'Arte;
- il progetto prevede interventi per il ripristino dello strato corticale esterno delle pile del Viadotto Ciampanella;
- data la natura dell'intervento finalizzato al ripristino delle caratteristiche funzionali *ex ante* su patrimonio del demanio dello Stato e considerato che non sono emersi durante la progettazione vincoli diretti o indiretti alla esecuzione delle manutenzioni in parola, non è stato necessario reperire pareri autorizzazioni e/o nulla osta preventivi all'esecuzione dei lavori;

- non è risultato necessario acquisire alcuna area, per cui non si è proceduto ad alcun avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto stesso ai sensi e per gli effetti dell'art.7 e seguenti della legge n. 241/90 e artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001;
- l'importo dei lavori è inferiore alla soglia di € 1.000.000,00, pertanto, ai sensi dell'art. 26 d.lgs. n. 50/2016 la verifica del progetto è stata eseguita dal Responsabile del Procedimento *pro tempore* il quale, verificati gli atti, con atto formale n. 817346 del 23/9/2025 ha predisposto la Relazione Tecnico-Amministrativa e validato il progetto n.799679 del 17/9/2025 ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 50/2016;

VISTO il cronoprogramma allegato al progetto esecutivo che riporta il tempo previsto per la realizzazione dei lavori pari a 230 giorni naturali e consecutivi, comprensivi di 20 giorni per andamento stagionale sfavorevole;

VISTO il Quadro Economico del suddetto progetto esecutivo, già oggetto di validazione, di seguito riportato:

L1	Lavori a misura	789.225,41 €
	Oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso	78.007,85 €
A	Totale lavori più sicurezza	867.233,26 €
L2	Lavori in economia	0,00 €
L3	Acquisizione aree o immobili	0,00 €
L5	Allacci Pubblici Servizi ed Eliminazione Interferenze	0,00 €
L6	Imprevisti	0,00 €
L7	Spese tecniche	0,00 €
LB	Fondo art. 113 c.2. D.Lgs. 50/2016 (Incentivi funzioni tecniche) Regolamento Anas n. 489043 del 30/07/2021	3.260,80 €
LC	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi area archeologica	0,00 €
LD	Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche	17.984,83 €
LH	Oneri di Pubblicazione	0,00 €
LH	Oneri Anac	410,00 €
B	Totale Somme a disposizione	21.655,63 €
C	Oneri di investimento 12,5% di (A+B)	111.111,11 €
D	Totale Importo Investimento (A+B+C)	1.000.000,00 €

tutto quanto sopra visto e considerato,

DECRETA

Articolo 1

È approvato, sulla base dell'istruttoria condotta da ANAS S.p.A. ai sensi del d.l. n. 32/2019 e del D.P.C.M. del 12/10/2023, il progetto n.799679 del 17/09/2025 “*Lavori di risanamento strutturale del Viadotto Ciampanella Asta di collegamento e rampa d'ingresso dir CT Svincolo di Resuttano*”, ricompreso nel “*Piano di adeguamento e riqualificazione dell'autostrada A19 Palermo-Catania*”,

individuato con il numero 20, cod. CUP MASTER: F17H02000140001, CUP SLAVE: F17H17000740001.

Articolo 2

ANAS S.p.A., in qualità di Soggetto attuatore, è incaricata di avviare senza indugio tutte le attività necessarie all'avvio dei lavori per la realizzazione dell'intervento attraverso la sottoscrizione del contratto applicativo nell'ambito dell'Accordo Quadro quadriennale DG 161/20, Lotto 24, Cod. CIG A.Q. 851941185B.

Articolo 3

Al fine di assicurarne la massima trasparenza e conoscibilità, è disposta la pubblicazione del presente dispositivo sul sito istituzionale del Commissario Straordinario.

Palermo, 26 settembre 2025

Il Commissario Straordinario
Presidente della Regione Siciliana
SCHIFANI